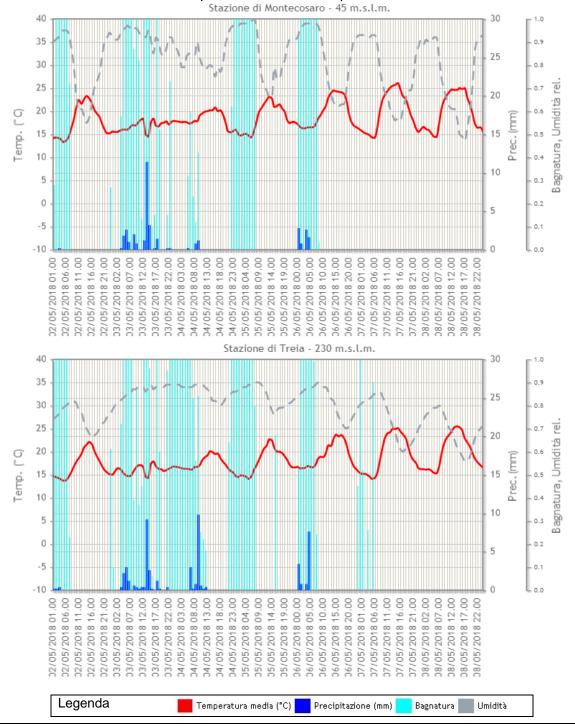
Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165 e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: <u>www.meteo.marche.it</u>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nei primi giorni di maggio si sono verificate abbondanti precipitazioni su tutto il territorio provinciale. Le temperature continuano ad essere superiori alla media del periodo.



Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

Regione Marche. Analisi dell'instabilità dei giorni 1-6 maggio 2018

a cura di Danilo Tognetti - Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche.

Prima c'è stato aprile, per certi aspetti "travestito da giugno", con le temperature che si sono mantenute ben al di sopra delle medie e le piogge che quasi mai si sono viste; quindi è arrivato maggio, quando la discesa di una saccatura nord-atlantica sul Mediterraneo occidentale ha dato origine ad un vortice tunisino poi risalito verso il Tirreno. L'arrivo della figura depressionaria ha permesso un benefico ricambio dell'aria molto calda che si era sedimentata ai bassi strati dell'atmosfera dopo parecchi giorni di stasi anticiclonica, sostituendola con flussi più freschi ma anche più umidi che hanno quindi destabilizzato sensibilmente la colonna d'aria sopra le nostre teste.

<u>Secondo i dati a nostra disposizione</u>, sulle Marche, le temperature sono rientrate sostanzialmente in norma proprio con l'inizio del mese, passando da una media regionale di 18,3°C del giorno 30 aprile ai 14,6°C del 1 maggio (*figura 1*), la prima superiore di +5,4°C rispetto alla media 1981-2010¹, la seconda di +1,5°C.

Forse ben più evidente è stato il cambio del regime pluviometrico visto che in sei giorni si è quasi raddoppiata la precipitazione del mese di aprile: 28 i mm di pioggia caduta in media in regione nell'intero mese di aprile, 52mm quelli del periodo 1-6 maggio; il primo pari a un deficit del 59% rispetto alla media mensile di aprile nel trentennio 1981-2010, il secondo già praticamente in linea con la precipitazione storica di maggio (pari a 59mm). I fenomeni più intensi si sono registrati nelle giornate di giovedì 3 e venerdì 4 ed hanno colpito soprattutto l'entroterra delle province meridionali. La stazione che ha rilevato la precipitazione più intensa, nell'arco di una intera giornata, è stata quella di <u>Castel di Lama</u> con 89mm nel giorno 3 (tabella 1). Castel di Lama è stata anche la stazione che ha registrato la massima precipitazione oraria, 28mm alle ore 11 sempre del giorno 3. La stazione che ha rilevato la precipitazione più lunga è stata quella di <u>Visso</u>, durata dalle ore 3 alle ore 22 del giorno 3, per un totale di pioggia caduta pari a 46mm.

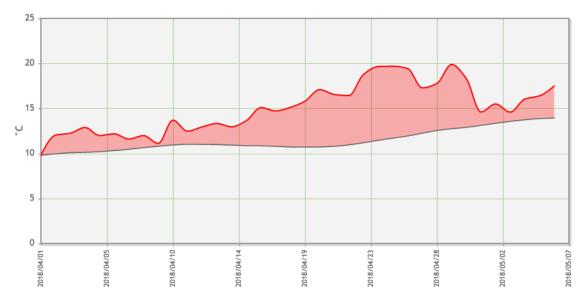


Figura 1. Linea rossa: temperatura giornaliera media regionale 1 aprile – 6 maggio 2018 (°C). Linea grigia: temperatura giornaliera di riferimento 1981-2010, media mobile a 10 giorni (°C).

¹⁹⁸¹⁻²⁰¹⁰ periodo di clima normale (Cli.No., Climatic Normals) scelto secondo le indicazioni del World Meteorological Organization (WMO, 1989: "Calculation of Monthly and Annual 30-Year Standard Normals", WCPD-n.10, WMO-TD/N.341, Geneva, CH)

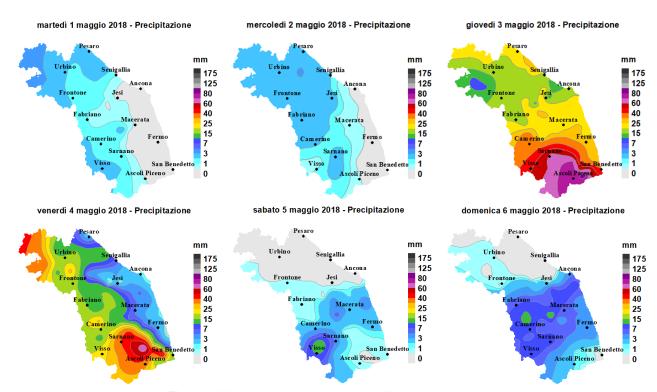


Figura 2 Mappe precipitazione giornaliera 1-6 maggio 2018

Massima precipitazione								
	Giornaliera		Oraria					
Stazione	Giorno	Totale (mm)	Stazione	Giorno - ora	Totale (mm)			
Castel di Lama	03 maggio	89	Castel di Lama	03 maggio 10:00	28			
Maltignano	03 maggio	74	Offida	04 maggio 07:00	26			
Montelparo	03 maggio	71	Montelparo	04 maggio 07:00	25			
Montelparo	04 maggio	69	Montedinove	04 maggio 08:00	24			
Montedinove	03 maggio	67	Maltignano	03 maggio 10:00	23			
Sarnano	03 maggio	63	Montelparo	04 maggio 08:00	23			
Montefortino	03 maggio	61	Cossignano	04 maggio 07:00	21			
Spinetoli	03 maggio	59	Fano	03 maggio 14:00	20			
Offida	03 maggio	59	Mondolfo	03 maggio 14:00	19			
Offida	04 maggio	58	Sarnano	03 maggio 10:00	18			

Tabella 1. Dieci massime precipitazioni giornaliere e orarie (mm), periodo 1-6 maggio 2018

FRUTTIFERI

DRUPACEE ALBICOCCO Fase Fenologica: accrescimento frutti (BBCH 74 - 75) Fase Fenologica: accrescimento frutti (BBCH 74) **SUSINO PESCO** Fase Fenologica: accrescimento frutti (BBCH 74) Fase Fenologica: indurimento nocciolo - inizio invaiatura (BBCH 75 - 81) **CILIEGIO POMACEE** Fase Fenologica: allegagione - accrescimento frutti (BBCH 71 - 72) **MELO PERO** Fase Fenologica: accrescimento frutti (BBCH 72)





Albicocco: BBCH 75 accrescimento frutti

Melo: BBCH 72 accrescimento frutti

Avversità	Note	Principi attivi	Note e limitazioni d'uso
Ticchiolatura	Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dagli attacchi di ticchiolatura impiegando prodotti di copertura. In caso di piogge infettanti su vegetazione non protetta è bene intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con DMI in miscela con prodotti di copertura.	Bacillus subtilis (*), Zolfo (*), Aureobasidium pullulans (*), Prodotti rameici (*) (1), Dithianon (2) (Ammesso solo su melo), Bicarbonato di K (*), Polisolfuro di Ca (*), Laminarina (*), Fosfonato di K, Metiram (3), Tiram (3) Ammesso solo su Pero), Ziram (4) (Ammesso solo su Pero), Pirimetanil, Ciprodinil (5), Dodina, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, (Pyraclostrobin + Boscalid), Penthiopyrad, Fluopyram (6), Fluxapyroxad, DMI (Difenoconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Tetraconazolo, Ciproconazolo, Flutriafol) (7).	(1) Massimo 6 kg di s.a. all'anno. (2) Ammessa anche la miscela con Fosfonato di K. (3) Non impiegare oltre la fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno. Per il Pero possono essere utilizzati dopo il 15 giugno solo nei frutteti colpiti da maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili (elencate nel disciplinare di difesa integrata Regione Marche) è consentito l'uso fino a 40 gg dalla raccolta e comunque non superando il limite massimo di n° 8 interventi all'anno. (4) Massimo due trattamenti dopo la fioritura. (5) Per il Pero tra Cyprodinil e Fludioxonil sono ammessi 2 interventi all'anno impiegando una delle due s.a. o la miscela delle 2 indipendentemente dall'avversità. (6) Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo. (7) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione Miclobutanil, Tebuconazolo, Ciproconazolo, Difenoconazolo (candidato alla sostituzione solo per il Pero).

POMACEE: MELO E PERO								
Avversità	Note	Principi attivi	Note e limitazioni d'uso					
Cydia pomonella	Le catture risultano al di sopra della soglia di intervento (1-2 adulti/trappola/settimana), Per le aziende che non avessero ancora effettuato il trattamento, si consiglia di intervenire con i prodotti indicati a fianco. Si ricorda, nella strategia di lotta al fitofago, di impiegare correttamente e con una più ampia rotazione possibile i principi attivi per ridurre i rischi legati ad una perdita di efficacia.	Fosmet (2), Indoxacarb, Etofenprox (solo per il melo), Tebufenozide (1), Metossifenozide (1), Spinosad	(1) Tra Diflubenzuron, Triflumuron, Metossifenozide e Tebufenozide complessivamente sono ammessi non più di 3 trattamenti all'anno. (2) Tra Clorpirifos etile, Clorpirifos metile e Fosmet sono ammessi complessivamente non più di 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere.					

Per chi adotta il metodo di lotta con la confusione sessuale, si fa presente che è il momento di posizionare i dispenser con i feromoni specifici per **Anarsia**, naturalmente solo qualora non già presenti ed integrati con i dispenser per **Cidia molesta.**

VITE DA VINO

La coltura ha raggiunto la fase fenologica di bottoni fiorali separati (BBCH 57).





Sangiovese - BBCH 57 bottoni fiorali separati

Montepulciano - BBCH 57 bottoni fiorali separati

Oidio e Peronospora

Il trattamento consigliato nel precedente Notiziario garantisce ancora per alcuni giorni la protezione del vigneto. Considerato che proseguono condizioni di instabilità alternate a giornate soleggiate e che lo sviluppo di nuova vegetazione procede molto rapidamente, si consiglia di provvedere al **rinnovo della protezione antiperonosporica a distanza di 8-10 giorni dal precedente intervento**, comunque **non oltre mercoledì 16 maggio con**:

Dimetomorf o Mandipropamid o Bentiavalicarb o Iprovalicarb o Valifenalate o Fluopicolide + s.a. contatto (Rame – Metiram – Propineb) + eventualmente Fosetil-Al o Fosfonati (Potassio o di Sodio)

(per il contemporaneo controllo dell'Oidio) ${\it Spiroxamina}$ o ${\it Fluxapyroxad}$

In considerazione della fase fenologica molto delicata e delle precipitazioni previste, per le aziende a conduzione biologica si consiglia di rinnovare il trattamento con prodotti a base di rame (♣) in abbinamento a **zolfo bagnabile** () a distanza di 7-8 giorni dal precedente.

Si ricorda che il limite di rame utilizzabile in agricoltura biologica è pari a 6 Kg/ettaro per anno; naturalmente tale quantitativo è riferito al rame metallo e non al quantitativo di prodotto commerciale utilizzato, per cui è necessario procedere al calcolo rapportando la quantità complessiva di prodotto commerciale alla percentuale di rame metallo in esso contenuto. Ricordiamo che l'azione fungicida dello zolfo è limitata dalla temperatura, in relazione alle dimensioni delle particelle; l'efficacia inizia intorno ai 10-12°C per gli zolfi più fini e ai 18-20°C per quelli con particelle di maggiori dimensioni.

MAIS - DISERBO POST-EMERGENZA

Il mais si trova nella maggior parte dei casi fra le fasi fenologiche di due, quattro foglie vere BBCH 12-14. Il controllo delle infestanti in post emergenza può essere effettuato anche con la sarchiatura (unico metodo ammesso in biologico) che risulta utile anche per interrare il concime azotato distribuito in copertura. E' comunque possibile ricorrere all'intervento chimico in tabella si riportano i principi attivi e le indicazioni delle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2018.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE		
		Dicamba		
		Rimsulfuron		
	Dicotiledoni e Graminacee	Nicosulfuron (1)		
	con presenza di sorghetta da seme e da rizoma	Tembotrione + Isoxadifen-ethyl		
		(Isoxaflutolo + Thiencarbanzone + Cyprosulfamide) (2)		
		Mesotrione + Terbutilazina		
		Tifensulfuron-methyl		
		Prosulfuron (3)		
Post-emergenza		Dicamba		
	Dicotiledoni	Fluroxipir		
		Florasulam + Fluroxipir		
		Tritosulfuron		
		Foramsulfuron + Isoxadifen – ethyl		
		Clopiralid		
	Dicotiledoni, Digitaria,	Sulcotrione		
	Echinochloa, Panicum	Mesotrione		
	Equiseto	MCPA (4)		

⁽¹⁾ la dose massima ammessa può essere anche frazionata con 2 trattamenti; (2) al massimo un intervento all'anno;

In un anno si posso impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina

⁽³⁾ solo per Ammi mayus; (4) Al massimo sul 10% della superficie aziendale

OLIVO

L'olivo si trova in fase formazione grappoli fiorali (BBCH 51).



Fleotribo

Si ricorda, per chi ha predisposto alla fine della potatura dei fasci di rami esca per il controllo del Fleotribo, di procedere alla loro bruciatura entro la prima decade di Maggio.

Si ricorda che la bruciatura dei residui di potatura è una pratica ammessa, con le seguenti limitazioni, sulla base di quanto previsto dall'art. 14 comma 8 della legge n. 116 del 11 agosto 2014 (conversione del decreto n. 91/2014). Nello specifico tale comma modifica l'articolo 182 del decreto legislativo n. 156 del 2006 e s.m., introducendo il comma 6 bis: "Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)".

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche -2018 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/DDS_83_220318_approvazione_disciplinare_PI2018.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (*) sono ammessi anche in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

Banca Dati Fitofarmaci **Banca Dati Bio**



COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 83 del 22/03/2018, sono state approvate le <u>Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" - Regione Marche - 2018.</u> Per consultare il testo integrale: http://www.meteo.marche.it/news/DDS_83_220318_approvazione_disciplinare_Pl2018.pdf.

Con DDS n 115 del 12/04/2018 è stata concessa la deroga alle "Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - 2018", per le seguenti colture: <u>CECE - su tutto il territorio regionale</u>:

- Azoxystrobin, per le finalità indicate in etichetta e nei limiti imposti dalla stessa.
- Metribuzin, per il controllo delle infestanti.

Il documento completo è consultabile al seguente indirizzo:

http://meteo.marche.it/news/DDS 115 120418 deroga azoxystrobin metribuzin su Cece.pdf

Nell'ambito della manifestazione <u>Demo in Italy - Agricoltura di Precisione e Progetto H2020</u> <u>Flourish</u>, che si terrà **dal 7 al 15 maggio 2018**, presso Villa "Serafino Salvati" Pianello Vallesina, Monte Roberto - (AN), si terranno i seguenti eventi:

- 12 maggio 2018, "Valutazione delle performance degli UAV".
- 13 maggio 2018, workshop "Small UAVS for Precision Agricoluture" (in lingua inglese).
- 15 maggio 2018, alle ore 10.00, "Presentazione Progetto Flourish e Dimostrazione in Campo".

Maggiori informazioni sul sito ASSAM alla pagina: http://www.assam.marche.it/demo-in-italy-evento-progetto-flourish.

CAMPAGNA ASSICURATIVA AGEVOLATA 2018

Condifesa Ancona Macerata - Il Consorzio delle Marche: Ufficio di Macerata, via Concordia, 38A - 62100, Macerata, tel. e fax. 0733 264303 - e-mail condifesa.macerata@asnacodi.it - sito: www.codianmc.it.

In data 1° marzo 2018 è iniziata la campagna assicurativa agevolata per tutti i prodotti vegetali (cereali, oleaginose, portaseme, uva da vino, olive, frutta, ortaggi, piante officinali, piante ornamentali ecc.) per la stipula delle polizze contro le avversità atmosferiche (grandine, vento forte, eccesso pioggia, colpo di sole e vento caldo, sbalzo termico, gelo e brina, siccità e alluvione).

Sulle polizze c'è il contributo Agea che si aggira intorno al 50% dell'intero costo della polizza, che verrà accreditato direttamente all'azienda.

La possibilità di assicurare termina:

- Per i prodotti a semina autunno vernina ed a semina primaverile e per le colture permanenti il **31** maggio.
- Per i prodotti di secondo raccolto il 15 luglio.
- Per i prodotti a semina estiva al 31 ottobre.

Rassegna Agricola del Centro Italia (RACI) - Macerata, Centro Fiere Villa Potenza 11, 12 e 13 Maggio 2018.

La <u>34^ Edizione della RACI (Rassegna Agricola del Centro Italia)</u>, si terrà al centro fiere di VILLA POTENZA (MC) nei giorni 11,12 e 13 maggio 2018. Protagonisti della Rassegna sono i settori dell'agroalimentare, della filiera corta agricola, dell'agricoltura biologica, delle fattorie didattiche, della zootecnia, della meccanizzazione agricola, promozione turistica del territorio rurale. La RACI offre molti momenti degustativi dei prodotti tipici locali, laboratori culinari, dimostrazioni pratiche dei processi di lavorazione, percorsi didattici per scolaresche.

La Rassegna, strategica per la Regione Marche, è organizzata dal Comune di Macerata.

Per maggiori informazioni: http://raci.comune.macerata.it/.



ASSAM organizza il 6° CORSO PER OPERATORI DI FATTORIA DIDATTICA - che si terrà nelle date: 29 - 31 maggio e 6 - 7 - 12 giugno 2018, presso la sede di Osimo, per un totale di 30 ore. Il corso si pone come obiettivo formativo la realizzazione di un'offerta formativa che dia alcuni elementi di conoscenza normativa e teorica sulle tematiche proprie della fattoria didattica e nello stesso tempo permetta ai partecipanti di sperimentare attraverso dei laboratori didattici, alcuni percorsi e alcune competenze necessarie; destinata a imprenditori, titolari, soci, dipendenti o coadiuvanti di aziende agricole dislocate nel territorio della regione Marche.

Programma e scheda di adesione su www.assam.marche.it.

Per informazioni: Donatella Di Sebastiano. Tel. 071 808303: mail

disebastiano donata@assam.marche.it.

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 03/05/2018 AL 08/05/2018

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	18.8 (6)	19.2 (6)	17.9 (6)	18.3 (6)	16.9 (6)	18.0 (6)	16.2 (6)	16.6 (6)
T. Max (°C)	26.3 (6)	26.2 (6)	25.8 (6)	26.0 (6)	23.2 (6)	25.5 (6)	23.7 (6)	22.9 (6)
T. Min. (°C)	14.0 (6)	14.5 (6)	13.1 (6)	13.8 (6)	11.7 (6)	12.4 (6)	9.7 (6)	11.9 (6)
Umidità (%)	82.5 (6)	79.5 (6)	81.0 (6)	80.2 (6)	79.4 (6)	77.6 (6)	90.0 (6)	85.4 (6)
Prec. (mm)	36.2 (6)	34.0 (6)	34.2 (6)	50.2 (6)	37.4 (6)	48.8 (6)	43.6 (6)	48.4 (6)
ETP (mm)	23.2 (6)	22.7 (6)	21.5 (6)	22.7 (6)	19.6 (6)	21.7 (6)	22.6 (6)	19.1 (6)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	16.9 (6)	16.4 (6)	14.7 (6)	16.4 (6)	15.3 (6)	14.0 (6)	12.5 (6)	12.5 (6)
T. Max (°C)	24.9 (6)	22.5 (6)	23.3 (6)	24.5 (6)	23.5 (6)	22.0 (6)	18.7 (6)	20.3 (6)
T. Min. (°C)	12.0 (6)	11.8 (6)	10.2 (6)	10.5 (6)	9.9 (6)	7.3 (6)	8.7 (6)	7.3 (6)
Umidità (%)	91.0 (6)	82.3 (6)	90.3 (6)	91.1 (6)	88.4 (6)	86.4 (6)	88.8 (6)	88.2 (6)
Prec. (mm)	101.4 (6)	37.8 (6)	119.6 (6)	40.4 (6)	77.6 (6)	61.0 (6)	99.0 (6)	65.6 (6)
ETP (mm)	21.2 (6)	18.2 (6)	20.1 (6)	23.5 (6)	20.3 (6)	20.2 (6)	16.8 (6)	18.3 (6)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

L'Italia risulta ancora intrappolata in quella area sostanzialmente instabile che dal Mediterraneo si allunga verso il Mar Nero. Oggi la nuvolosità appare più estesa e le precipitazioni, principalmente pomeridiane, potranno presentarsi più diffuse specie sul versante tirrenico, a causa del passaggio in prossimità dell'arco alpino di un piccolo nucleo di aria fredda in quota che funge da richiamo a correnti umide di origine atlantica.

Il fuoco incrociato tra le correnti umide balcaniche e le correnti atlantiche che torneranno a filtrare dalla Valle del Rodano manterrà alta la tensione sulla nostra penisola, soggetta ancora ad una spiccata instabilità pomeridiana, soprattutto sulle due catene montuose principali con possibili diramazioni verso le coste tirreniche, a fronte di mattinate tutto sommato tranquille. Nonostante poi che tra venerdì e sabato la base del promontorio anticiclonico, che nel frattempo sta piazzando il suo massimo sulla Scandinavia, tenderà ad allargarsi sul centro del Mediterraneo, i fenomeni pomeridiani rimarranno, accentuandosi al centro-nord nella giornata di domenica per l'arrivo di un vortice generato dalla depressione islandese. Temperature con poche variazioni rispetto ai valori attuali, in calo da domenica.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

<u>Giovedì 10</u>: Cielo poco coperto fino alla tarda mattinata quando la nuvolosità è prevista intensificarsi stratificandosi progressivamente dalla fascia appenninica. Precipitazioni rovesci e temporali attesi dalla tarda mattinata sull'area appenninica, quindi in diramazione verso le quote più basse dell'entroterra, più sporadicamente verso le coste comunque con poca diffusione ed incidenza; possibili strascichi serali. Venti da molto deboli a deboli settentrionali. Temperature stazionarie.

<u>Venerdì 11</u>: Cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti ed ispessimenti sulle zone interne specie appenniniche tra la tarda mattinata e il pomeriggio. Precipitazioni rovesci e temporali sparsi previsti nel pomeriggio sull'area appenninica specie centro-meridionale. Venti generalmente deboli settentrionali, più tesi sulle coste nel pomeriggio. Temperature in lieve ripresa.

<u>Sabato 12</u>: Cielo sereno o poco nuvoloso al mattino; aumento degli addensamenti e della stratificazione sul settore interno specie appenninico nel corso delle ore centrali e pomeridiane, quindi ancora dissolvimenti la sera. Precipitazioni previste di nuovo nel pomeriggio come fenomeni sparsi sulla dorsale appenninica, possibili anche a carattere di temporale. Venti da molto deboli a deboli da nord-ovest al mattino; contributi di brezze nord-orientali sulle coste nel pomeriggio; ancora indebolimenti la sera. Temperature in tenue aumento nei valori massimi..

<u>Domenica 13</u>: Cielo a divenire parzialmente o prevalentemente nuvoloso da ponente per le ore centrali della giornata; dissolvimenti, ancora da ponente, nel pomeriggio-sera. Precipitazioni al momento previste in estensione dall'Appennino verso le coste, più incidenti sul settore montano dove già dal mattino potranno assumere carattere temporalesco; a scemare nel pomeriggio. Venti inizialmente poco avvertibili; successivi deboli rinforzi dai quadranti meridionali. Temperature stabili nei valori estremi, in calo nel pomeriggio-sera.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx









Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: mercoledì 16 maggio 2018